



DIRETTORE

PROF. MANFREDI MERLUZZI

**COORD. COLLEGIO
DIDATTICO**

PROF. PIERFRANCESCO PORENA

TUTOR

PROF. ANNA PEGORETTI A-L

PROF. GIUSEPPE CRIMI M-Z

SEGRETERIA

VIA OSTIENSE 234 – 00146 ROMA

0657338741; 0657338634

didattica.lettere@uniroma3.it

GUIDA DELLO STUDENTE

ITALIANISTICA (LM-14)

Il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica permette l'acquisizione di approfondite conoscenze e di elevata capacità di comprensione critica nel campo della Letteratura, della Linguistica e della Filologia italiana; di avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze linguistiche, letterarie e filologiche, oltreché delle specifiche tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti letterarie e della comparazione con analoghe letterature straniere medievali, moderne e contemporanee; permette inoltre l'acquisizione di un'approfondita conoscenza linguistica critica e metodologica fondata sulla lettura e sull'analisi dei testi, specie letterari, sia scritti nei volgari italiani che pertinenti alla lingua letteraria italiana, alla circolazione dei testi, alla fortuna degli autori e delle loro opere in età medievale, moderna e contemporanea, nonché all'interno delle tradizioni letterarie di paesi stranieri.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ITALIANISTICA (LM-14)

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico curriculum che intende fornire ai laureati una formazione culturale di ampio respiro, incentrata nell'italianistica, nei suoi diversi ambiti (critico-letterario, linguistico e filologico). I laureati devono possedere una preparazione approfondita e criticamente assimilata nei settori della letteratura, della linguistica e della filologia italiana di epoca medievale, moderna e contemporanea, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e storiche; acquisire solide basi sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei; essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; saper utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati che avranno conseguito i CFU nei gruppi di S.S.D. previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove di ammissione relative ai percorsi di formazione all'insegnamento secondario. Il corso consente ai laureati anche l'inserimento in campi professionali quali quello dell'editoria, della conservazione del patrimonio librario, della pubblicistica, della ricerca scientifica nell'ambito linguistico, filologico e letterario. Le attività a libera scelta dello studente/della studentessa possono migliorarne la preparazione in prospettiva professionale, nonché agevolarne l'accesso a ulteriori opportunità professionali.

Art. 1. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Funzione in un contesto di lavoro**

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori degli istituti di cultura e di ricerca pubblici e privati, nell'editoria (con particolare riferimento all'editoria nell'ambito dell'italianistica) e in quella relativa alla diffusione della lingua e della cultura italiana, anche con uno sguardo al contesto internazionale.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica avranno la possibilità di accedere a un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Infatti le attività obbligatorie del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono finalizzate anche alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorato di Ricerca nelle aree disciplinari dell'italianistica. Anche le attività a libera scelta dello studente/della studentessa possono migliorarne la preparazione a tali tipologie di Dottorato di Ricerca nonché di agevolarne l'accesso.

Competenze associate alla funzione

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono in istituzioni specifiche, come archivi, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, enti e istituzioni pubbliche e private, sia italiane sia straniere.

Il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica consente una formazione funzionale a tutte le attività collegate alla trasmissione a livello alto del sapere umanistico. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze umanistiche, delle attività editoriali, dell'istruzione universitaria e post-universitaria, dei corsi di formazione e di insegnamento, delle attività legate ai beni culturali. Sono previste, in relazione agli obiettivi specifici del Corso di Laurea Magistrale, attività esterne, come *stages* e tirocini formativi, idonei al collegamento con il mondo del lavoro.

Il corso prepara alla professione di:

1. Dialoghista e parolieri - (2.5.4.1.2)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Archivistici - (2.5.4.5.1)
7. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

Art. 2. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea in Lettere (L-10). Ai fini dell'ammissione, si valuteranno il raggiungimento di un certo numero di CFU nei SSD dell'italianistica (cfr. punti a e b).

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dal:

a) conseguimento del titolo di primo livello nella Classe delle Lauree in Lettere (L-10).

La laurea deve essere comprensiva di 60 crediti complessivi nei SSD indicati nella tabella A;

b) conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quella di Lettere (L-10) comprensivo di almeno 90 CFU nei settori indicati nella tabella B:

Tabella A

L-ANT/03 Storia romana oppure M-STO/01-04 Storia medievale o moderna o contemporanea: 6 CFU

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina: 6 CFU

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana: 12 CFU

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea: 6 CFU

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana: 12 CFU

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana: 6 CFU

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate; M-STO/08 Archivistica, bibliografia, biblioteconomia;

L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza; L-LIN/01 Glottologia e linguistica: complessivi 12 CFU

Tabella B

L-LIN/04 Lingua francese

L-LIN/07 Lingua spagnola

L-LIN/12 Lingua inglese

L-LIN/14 Lingua tedesca

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

M-GGR/01 Geografia

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione attraverso un colloquio (anche per via telematica). La preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione personale negli ambiti linguistici, letterari, filologici e storici; come pure un buon livello di conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (livello B-2 in una forma fluente scritta e orale), e degli strumenti informatici.

Gli studenti possono iscriversi alla laurea magistrale anche ad A.A. iniziato secondo le modalità previste dall'art. 4 del presente Regolamento e nonché dall'art. 12 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo. Nel caso in cui non tutti i requisiti risultino soddisfatti in partenza, gli studenti possono comunque iscriversi, impegnandosi a soddisfarli entro il primo semestre.

Art. 3. Modalità di ammissione

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Italianistica, lo studente/la studentessa dovrà presentare una domanda di preiscrizione, in ottemperanza a quanto previsto dal relativo Bando di Ammissione (<https://portalestudente.uniroma3.it/>).

Nel caso di conseguimento del titolo di I livello nella Classe di laurea L-10, è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 60 CFU complessivi, suddivisi nei settori scientifico-disciplinari irrinunciabili in base al seguente Elenco *a*:

Elenco *a*:

6 CFU in uno dei seguenti settori:

L-ANT/03 Storia romana

M-STO/01 Storia medievale

M-STO/02 Storia moderna

M-STO/04 Storia contemporanea

6 CFU in L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

24 CFU complessivi tra i seguenti settori:

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

L-FIL LET/11 Letteratura contemporanea

L-FIL LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

24 CFU complessivi tra i seguenti settori:

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

L-FIL LET/09 Filologia e linguistica romanza

Nel caso del conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quella di L-10 è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 90 CFU complessivi, 60 dei quali del precedente elenco *a*, integrati da 30 CFU del seguente elenco *b*:

Elenco *b*

L-LIN/03 Letteratura francese

L-LIN/05 Letteratura spagnola

L-LIN/10 Letteratura inglese

L-LIN/11 Letteratura angloamericana

L-LIN/13 Letteratura tedesca
L-LIN/04 Lingua francese
L-LIN/07 Lingua spagnola
L-LIN/12 Lingua inglese
L-LIN/14 Lingua tedesca
L-ART/01 Storia dell'arte medievale
L-ART/02 Storia dell'arte moderna
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
M-GGR/01 Geografia
L-ART/05 Discipline dello spettacolo
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

Nel caso in cui le conoscenze pregresse siano parziali rispetto a quanto sopra indicato, ma non in difetto di oltre 18 CFU rispetto ai 60 richiesti nell'elenco *a* (caso che comporta la non ammissione), la Commissione assegnerà debiti formativi da colmare attraverso l'iscrizione a corsi singoli. Gli studenti pre-immatricolati, se non ancora in possesso della laurea triennale o dei requisiti, potranno perfezionare l'iscrizione nel II semestre, se avranno conseguito il titolo di studio di I livello e colmato tutti debiti formativi entro il I semestre. La Commissione potrà chiedere comunque, dopo l'esame del curriculum, un colloquio (anche telematico) col candidato/con la candidata al fine di verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse (soprattutto nei settori di L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13). Tale colloquio avverrà entro il 20 novembre, con notifica al candidato/alla candidata tramite posta elettronica o convocazione telefonica; a tal fine è fatto obbligo al candidato/alla candidata di dichiarare nella domanda il proprio indirizzo e-mail o il recapito telefonico. Sono esonerati dalla verifica della personale preparazione coloro che hanno conseguito il titolo di studio richiesto per l'accesso con una votazione pari o superiore a 80/110 o laureandi con voto medio conseguito negli esami curriculari non inferiore a 21/30.

Il possesso del livello B2 in una lingua straniera, se non certificato dallo studente/dalla studentessa al momento dell'iscrizione o entro il primo semestre, verrà verificato dal CLA, la cui offerta formativa prevede anche la possibilità, per lo studente/la studentessa, di conseguirlo entro il primo semestre (entro la fine del mese di marzo dell'Anno Accademico di riferimento).

Le modalità e le scadenze da rispettare per richiedere l'ammissione al Corso sono definite dal Bando di Ammissione pubblicato sul [Portale dello Studente](#).

Art. 4. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio, disponibile sul Portale dello Studente nel sito di Ateneo www.uniroma3.it.

1 - Passaggio da altro corso di studio di Roma Tre

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdLM all'interno del Dipartimento o dell'Ateneo, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa, ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In ogni caso, il passaggio al II anno è subordinato al possesso dei pre-requisiti previsti per l'accesso, descritti agli Artt. 3 e 4.

2 - Trasferimento da altro ateneo

Relativamente al trasferimento degli studenti da altra Università, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Gli studenti con un numero di crediti superiori a 36 CFU possono essere iscritti al II anno.

Conoscenze linguistiche in una lingua moderna straniera eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute in termini di CFU, secondo le modalità previste dal Centro Linguistico di Ateneo e a cura di quest'ultimo.

È possibile riconoscere crediti maturati da laureati di altre Classi, assicurando il riconoscimento dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa negli ambiti disciplinari previsti dal Corso di Laurea.

3 - Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia

A seguito di decadenza o rinuncia è possibile, inoltrando apposita domanda, ottenere il reintegro nella qualità di studente con l'eventuale riconoscimento degli esami sostenuti. Il CdLM valuterà la non obsolescenza della formazione pregressa dello studente/della studentessa attraverso un apposito colloquio e definirà il numero di crediti da riconoscere in relazione agli esami già sostenuti e convalidati, nonché le ulteriori attività formative necessarie per il conseguimento del titolo di studio. All'atto della re-iscrizione lo studente/la studentessa versa un diritto fisso stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

4 - Abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse

È possibile riconoscere crediti maturati da Laureati Magistrali di altre Classi, assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286. Per l'ammissione al secondo anno è richiesto un numero di crediti riconoscibili superiore a 30 CFU.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dai tutori.

Art. 5. Organizzazione della didattica

La durata del corso di Laurea Magistrale in Italianistica è di 2 anni. Per conseguire la Laurea Magistrale in Italianistica lo studente/la studentessa deve avere acquisito 120 CFU (Crediti Formativi Universitari). Il numero massimo di esami previsti è dodici, ad esclusione delle altre attività formative.

La didattica si svolge in modalità convenzionale, in presenza, mediante lezione frontale o attività seminariali e di laboratorio che prevedono l'attiva partecipazione degli studenti. In particolari condizioni, secondo quanto stabilito dall'Ateneo in materia di erogazione della didattica a distanza per l'a.a. 2022-2023, la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme e-learning e di videoconferenze registrate o in diretta, realizzate tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione.

Le tipologie di attività formative adottate sono:

insegnamenti;
laboratori;
tirocini;
abilità informatiche;
conoscenze linguistiche.

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti, CFU, che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento, convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

<u>Tipologia didattica</u>	<u>Coeff. equiv.</u>	<u>Ore per un CFU</u>	<u>Quota % studio indiv.</u>
1. lezione frontale	(1+3) = 4	25/4 = 6.25	75%
2. laboratorio	(1+2) = 3	25/3 = 8.33	66,6%
3. tirocinio/ <i>stage</i>	(1+0.5) = 1.5	25/1.5 = 16.66	33,3%

Le 25 ore di attività dello studente/della studentessa corrispondenti a un credito formativo universitario sono così ripartite:

- 1 per le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, 6 ore di lezione o attività didattica frontale e 19 ore di studio individuale;
- 2 per le altre attività formative, almeno 13 ore di studio individuale.

La quantità media di "lavoro di apprendimento" svolto in un anno da uno studente/una studentessa a tempo pieno è quindi convenzionalmente fissata in 1500 ore corrispondenti ai 60 crediti richiesti.

Il sistema dei crediti adottato dalla legge italiana segue il sistema europeo (*ECTS – European Credit Transfer System*) adottato dalla maggior parte dei paesi dell'U.E. È il sistema che permette di frequentare per un periodo congruo (un semestre o un anno) un'università dell'U.E. trasferendo i crediti ottenuti e le votazioni relative nel proprio certificato degli studi (cfr. Programma Socrates, p. 9).

Il nuovo ordinamento prevede la partecipazione assidua degli studenti ai corsi e la frequenza per i laboratori, tirocini e *stages*. Il Dipartimento considera proprio dovere istituzionale garantire la frequenza degli studenti diversamente abili e si impegna a favorire il completo inserimento dei suddetti studenti nelle attività formative dei singoli corsi.

Tutti gli insegnamenti seguono una tipologia convenzionale di somministrazione della didattica. Le Ulteriori abilità (ambito F) invece prevedono sperimentazioni di laboratorio, *stages* e tirocini anche presso aziende pubbliche e private.

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio di Dipartimento, indicativamente in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche.

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri che a loro volta sono organizzati in due emi-semestri.

Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici relativi alle attività formative curricolari sulla pagina del CdLM entro il 15 luglio. Di norma i programmi d'esame restano in vigore per un triennio ([Offerta formativa - Dipartimento di Studi Umanistici](#))

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nella pagina web personale del docente ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami di profitto in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano. Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condizioni l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Lo studente/la studentessa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul Portale dello studente sono stabiliti dall'art. 22 del [Regolamento Carriera](#).

La mancata prenotazione comporta l'esclusione dalla prova d'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle prove intermedie.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono far parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite dall'all. D del Regolamento Didattico di Ateneo.

Specifiche categorie di studenti sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 38 del Regolamento Carriera.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto come studente fuori corso.

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a "studente a tempo pieno", impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdL cui è iscritto/a ai sensi del Regolamento Carriera degli studenti pubblicato nel Portale dello Studente, lo studente/la studentessa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time" al CdL presentando richiesta sul Portale dello studente.

Art. 6. Articolazione del percorso formativo

Per la Laurea Magistrale in Italianistica non sono previsti curricula. Il corso è strutturato in due anni.

Il percorso didattico che lo studente/la studentessa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'a.a. di immatricolazione e all'ordinamento didattico vigente (allegato 1).

L'offerta formativa che il corso di laurea offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento (<https://studiumanistici.uniroma3.it/>), al seguente indirizzo web: www.university.it

Il corso di Laurea Magistrale prevede la possibilità di effettuare *stages*, tirocini curriculari e laboratori che mettano in contatto la formazione nell'ambito dell'Italianistica con la società e il mondo del lavoro. Tali *stages* sono attivabili attraverso il Portale dello studente. I progetti sono valutati e approvati dal Responsabile Tirocini della Commissione Didattica.

Altre attività formative possono eventualmente essere riconosciute a insindacabile giudizio della commissione didattica, sulla base di un'adeguata certificazione e della preparazione di un elaborato scritto. Le informazioni dettagliate sulla procedura da seguire sono disponibili al seguente link:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>

I laureati del corso di Laurea Magistrale in Italianistica avranno la possibilità di accedere ad un Corso di dottorato o di ricerca, secondo le disposizioni dei Regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master, anche di secondo livello, secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate proprio alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorato di ricerca nell'area disciplinare di Italianistica.

Coloro che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Art. 7. Piano di studio

Il piano di studio costituisce l'elenco ordinato delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività

didattiche in sovrannumero è disciplinata dall'art. 23 del Regolamento Carriera. Per la definizione del proprio percorso formativo, lo studente/la studentessa redige un piano di studi in modalità *on-line* per l'intero ciclo biennale degli studi. Il piano di studi deve esser poi avallato *on-line* dal tutore e approvato dal Consiglio di Dipartimento. Esso va presentato entro il 31 dicembre dell'anno di immatricolazione. Per gli studenti iscritti sotto condizione il piano di studi si dovrà compilare entro il 30 aprile. Il Consiglio di Dipartimento esaminerà il piano di studio e lo approverà: entro il 20 gennaio (studenti immatricolati e/o iscritti entro il 31 dicembre); entro il 15 maggio (studenti immatricolati iscritti entro il 30 marzo). Lo studente nel corso dei suoi studi sarà costantemente in contatto con il tutore con tutti i mezzi possibili a tutela della sua privacy.

La mancata presentazione e/o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami.

Per la compilazione dei piani di studio gli studenti possono avvalersi della consulenza di un tutore. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili nella bacheca della Segreteria Didattica e nella pagina internet del CdL [<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>]

Per informazioni o problemi da segnalare, lo/la studente/studentessa può rivolgersi in via preliminare al vice coordinatore della LM-14, il prof. Giuseppe Crimi (giuseppe.crimi@uniroma3.it)

Art. 8. Mobilità internazionale

Il soggiorno all'estero presso altre università, attraverso il programma Erasmus+, e altri programmi di mobilità internazionale, è parte integrante delle opportunità offerte nel corso di studi.

Gli studenti potranno accedere al programma Erasmus seguendo le istruzioni riportate sul bando pubblicato annualmente nella pagina dell'Ateneo e del CdL:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/erasmus-studio-outgoing-students/>

<https://studiumanistici.uniroma3.it/internazionale/programma-erasmus/>

Gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare, obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

Gli studenti in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno del sito <http://www.erasmusplus.it/>

Art. 9. Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in Italianistica si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale dallo studente/dalla studentessa sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari linguistici, letterari e filologici, presenti nell'Ordinamento del corso di Laurea Magistrale, per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea magistrale, nel quale lo studente/la studentessa abbia conseguito almeno 6 CFU.

Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente/la studentessa del Corso di Laurea magistrale deve aver conseguito almeno 30 CFU. Le modalità per la determinazione della tesi e per la preparazione, nonché per la scelta del relatore, sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale, deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

Per essere ammesso alla discussione della tesi elaborata per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 CFU, lo studente/la studentessa deve aver conseguito 90 CFU. Le modalità dello svolgimento della prova finale sono fissate dal presente Regolamento.

Lo studente/la studentessa può richiedere la tesi solo nell'ambito degli insegnamenti (Caratterizzanti o Affini e integrativi) del curriculum di Italianistica compresi nei seguenti settori scientifico-disciplinari (in cui deve aver sostenuto almeno una prova): L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, e anche L-FIL-LET/09 e L-LIN/01. La tesi va chiesta al docente titolare della disciplina nella quale lo studente/la studentessa ha sostenuto la prova, con congruo anticipo rispetto alla presunta data di discussione della tesi.

Art. 10. Modalità di svolgimento della prova finale

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD che figurano tra le attività formative di base, caratterizzanti e affini e integrative del loro percorso formativo.

La tipologia della prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato/dalla candidata sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore, uno dei quali deve essere un docente strutturato afferente al Dipartimento.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento. La commissione d'esame per la prova finale è composta da almeno 5 membri effettivi e da 4 membri supplenti. È prevista la possibilità di correlatori esterni che non contribuiscono a comporre il numero dei componenti. Il voto è espresso in centodecimi.

La votazione è assegnata dalla commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione dell'elaborato, sulla base della presentazione del relatore e delle osservazioni del correlatore, tenendo conto del curriculum dello studente/della studentessa. La commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il punteggio finale che, unito alla media, forma il voto di laurea. Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5, cui va aggiunta la valutazione, da parte della commissione, della prova finale, che prevede l'attribuzione di un punteggio da un minimo di 0 a un massimo 7 punti; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con lettera inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve avere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, a una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode con giudizio unanime della commissione.

Gli adempimenti e le scadenze per la presentazione della domanda di laurea sono pubblicati sul [Portale dello Studente](#).

Art. 11. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale.

La Commissione AVA, in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle schede di Monitoraggio annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti. Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di qualità di Ateneo.

La Commissione didattica organizza periodicamente nel corso di ogni anno accademico incontri tra gli studenti e i tutori al fine di monitorare l'avanzamento delle carriere e migliorare l'organizzazione del corso di laurea.

Art. 12. Servizi didattici propedeutici o integrativi

Il Dipartimento non ha attivato servizi didattici propedeutici o integrativi.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2022/2023 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

ITALIANISTICA						
Attività formative	Ambiti disciplinari	CFU	Insegnamenti	CFU	Codice AD	N. Prove
Caratterizzanti	Letteratura italiana	12	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L.M. <i>PO Marcozzi Luca</i> I SEMESTRE	12	20709852	1
		12	L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana L.M. PO Giovanardi Claudio e PO D'Achille Paolo I SEMESTRE	12 (6+6)	20703166	1
		6	L-FIL-LET/10 Storia della critica letteraria L.M. <i>PO Pedullà Gabriele</i> I SEMESTRE	6	20702431	1
		6	L-FIL-LET/10 Letteratura di arte, viaggio e memoria L.M. <i>Da definire</i> II SEMESTRE	6	20710603	
		6	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana del Medioevo L.M.- <i>PA Pegoretti Anna</i>	6	20710143	

			II SEMESTRE			
		6	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana del Rinascimento L.M. <i>R Carocci Anna</i> I SEMESTRE	6	20710144	
		6	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana Moderna L.M. <i>PA Colombi Roberta</i> II SEMESTRE	6	20710145	
		6	L-FIL-LET/10 Letteratura teatrale italiana L.M. <i>PA Crimi Giuseppe</i> II SEMESTRE	6	20702432	
		6	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L.M. (A-L) <i>PA Dondero Marco</i> II SEMESTRE	6	20703620	1
		6	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L.M. (M-Z) <i>PA Venturini Monica</i> II SEMESTRE	6	20703620	
	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	12	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza 1 LM	6	20706094	1
			L-LIN/01 Linguistica pragmatica L.M. <i>R Merlini Sara</i> II SEMESTRE	6	20702437	
			L-FIL-LET/13 Filologia italiana L.M. <i>PO Fiorilla Maurizio</i> II SEMESTRE	6	20703625	1
Caratterizzanti	Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	6	L-ANT/03 Storia romana L.M. <i>PO Marcone Arnaldo</i> II SEMESTRE	6	20702439	1
			M-STO/01 Religioni, società e culture nel Medioevo L.M.	6	20710735	
			M-STO/02 Storia dell'Europa e del Mediterraneo	6	20706075	
			M-STO/04 Storia dei sistemi politici europei L.M.	6	20710655	
			M-FIL/06 Storia della filosofia L.M.	6	20702712	
Caratterizzanti	Lingue e letteratura moderne	6	L-LIN/02 Fondamenti di didattica delle lingue moderne L.M. **	6	20710579	1
			L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne A L.M.	6	20710615	
			L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne B L.M.	6	20710616	
			L-LIN/04 Paradigmes et frontières du texte L.M.	6	20710450	

Caratterizzanti			L-LIN/12 English as an international language: methodological and didactic issue	6	20710453	
Affini e Integrative	12	M-STO/08 Bibliografia e biblioteconomia L.M.		6	20710336	1
		L-FIL-LET/14 Letteratura comparata L.M. PA Fracassa Ugo II SEMESTRE		6	20710742	
		L-FIL-LET/14 Critica Letteraria L.M. PA Fracassa Ugo II SEMESTRE		6	20702436	
		L-FIL-LET/11 Letteratura, giornalismo e nuovi media L.M. PA Venturini Monica I SEMESTRE		6	20710313	1
		L-FIL-LET/11 Letteratura contemporanea comparata L.M. PO Pedullà Gabriele I SEMESTRE		6	20710147	
		L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L.M. PO Consales Ilde II SEMESTRE		6	20710150	
		L-FIL-LET/12 Didattica dell'italiano L.M. PA De Roberto Elisa I SEMESTRE		6	20710372	
		L-ART/05 Cultura teatrale e cultura letteraria L.M.		6	20710175	
		L-ART/06 Movimenti e autori del cinema L.M.		6	20702665	
		L-FIL-LET/04 Letteratura latina L.M. PO De Nonno Mario II SEMESTRE		6	20702443	
		L-FIL-LET/04 Didattica del latino L.M. R Agosti Marco I SEMESTRE		6	20710371	
		L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina L.M. PA Luceri Angelo I SEMESTRE		6	20702461	
M-FIL/04 Estetica L.M.		6	20702710			
M-STO/09 Paleografia L.M. R Ammirati Serena I SEMESTRE		6	20702459			
A scelta dello studente	12			12		1/2
Ulteriori abilità	6			6		
Prova finale				30		
Prova finale						

Neretto corsivo: insegnamento mutuato da altro CdS

** solo per chi nella triennale non ha mai sostenuto l'esame di L-LIN/02